

 <p>BANDO START UP INNOVATIVE</p>	<p align="center">Bando della Regione Emilia-Romagna SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE START UP INNOVATIVE - Annualità 2022</p>
<p>Strumento</p>	<p>Contributo a Fondo perduto</p>
<p>Rif. normativi</p>	<p>Delibera della Regione Emilia-Romagna n. 1915/2022 https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2022/bando-per-il-sostegno-allo-sviluppo-delle-start-up-innovative/presentazionedomanda/bando_startup_innovative_2022_.pdf/@download/file/Bando_StartUp_Innovative_2022_.pdf</p>
<p>Finalità</p>	<p>Con il presente bando la Regione Emilia-Romagna, nel dare attuazione all'azione 1.1.5 del PR FESR 2021-2027 per il periodo di programmazione 2021-2027, si propone l'obiettivo di supportare gli investimenti connessi a risultati della ricerca e il consolidamento di start up innovative ed in particolare intende favorire lo sviluppo di iniziative lungo tutta la catena del valore, dalla "idea generation", alla "accelerazione" fino allo "scale-up".</p>
<p>Dotazione finanziaria</p>	<p>Le risorse disponibili sono pari a complessivi € 5.000.000,00, di cui una quota pari a € 1.500.000,00 è riservata al finanziamento di progetti presentati da imprese operanti nei settori delle industrie culturali e creative e innovazione nei servizi come definite nella nuova S3 per la programmazione 2021-2027, ed individuate dai codici ATECO descritti nell'Appendice 2 al bando.</p> <p>Una quota pari a euro 1.500.000,00 è riservata al finanziamento di progetti focalizzati sugli ambiti tematici cross-settoriali dell'Energia pulita, sicura e accessibile, della Circular Economy e del Clima e Risorse Naturali (aria, acqua e territorio) e andranno a costituire due graduatorie separate.</p> <p>La Regione Emilia-Romagna si riserva la possibilità di integrare la dotazione finanziaria, qualora vi sia una disponibilità ulteriore di risorse a valere sul bilancio gestionale.</p>
<p>Beneficiari</p>	<p>Possono presentare domanda di contributo le imprese che possiedono le dimensioni di micro o piccola impresa, secondo la definizione contenuta nella Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE ed il Decreto Ministeriale di recepimento del 18 aprile 2005. Tali imprese dovranno possedere inoltre i seguenti requisiti soggettivi di ammissibilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. essere regolarmente costituite. Ai fini dell'individuazione della data di costituzione farà fede la data risultante dal certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio; 2. possedere l'unità locale in cui realizzano il progetto nel territorio della regione Emilia-Romagna. Qualora, al momento della presentazione della domanda, non risulti operativa una unità locale situata in Emilia-Romagna, dovrà risultare l'operatività della stessa entro 60 giorni dalla comunicazione di concessione del contributo, pena la revoca del contributo;

	<p>3. risultare registrate nella Sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle start up innovative (ai sensi della Legge 221/2012 e della Legge 33/2015) presso la Camera di Commercio competente per territorio al momento della domanda. La mancanza di tale requisito non potrà essere sanata per effetto di registrazioni effettuate successivamente alla data sopra indicata. La start up innovativa, che durante il periodo di attuazione del progetto dovesse superare le soglie temporali o dimensionali previste ai sensi delle Leggi n.221/2012 e n. 33/2015, dovrà richiedere l'iscrizione nella sezione speciale riservata alle PMI innovative senza soluzione di continuità;</p> <p>4. non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti, né essere destinatarie di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto o condannate, né presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2014/651 e ss.mm.ii.;</p> <p>5. non risultare beneficiarie all'atto della domanda di un contributo a valere sul bando "AZIONE 1.4.1 DEL POR-FESR 2014/2020. BANDO PER L'ATTRAZIONE E IL CONSOLIDAMENTO DI START UP INNOVATIVE" approvato con DGR 818 del 31/05/2021.</p> <p>N.B. Sono escluse le imprese agricole come definite all'art. 2135 del c.c. e che sono iscritte nella apposita sezione speciale della CCIAA ad esse dedicata.</p>
<p><i>Progetti ammissibili</i></p>	<p>Sono ammissibili i progetti finalizzati alla realizzazione di piani imprenditoriali di investimento per lo sviluppo e la commercializzazione di nuovi prodotti, servizi e modelli di business. In particolare, i progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dovranno essere realizzati in una sede o unità locale del proponente situata nel territorio dell'Emilia-Romagna regolarmente iscritta presso la CCIAA di competenza. L'unità locale, qualora non operativa al momento della presentazione della domanda, dovrà risultare operativa con le caratteristiche previste dal bando e dovrà essere comunicato all'amministrazione regionale entro 60 giorni dalla comunicazione di concessione del contributo, a pena di decadenza dal beneficio. Non sarà contemplata, ai fini del presente bando, l'individuazione come sede produttiva di una unità locale adibita a uso logistico e commerciale o ufficio di rappresentanza; ▪ dovranno individuare come prevalente uno degli ambiti tematici prioritari della S3 2021-2027, di cui all'Appendice 1 al bando, insieme ad almeno una attività tra quelle descritte nel perimetro dell'ambito; ▪ dovranno essere basati su una soluzione innovativa da proporre al mercato, già individuata al momento della presentazione della domanda, con un chiaro impatto in termini di sostenibilità ed in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'agenda 2030; ▪ dovranno prevedere uno o più tra i seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"> • sviluppo produttivo di risultati di ricerca o di soluzioni tecnologiche derivanti da una o più tecnologie abilitanti; • messa a punto del modello di business; • adattamento di prodotti/servizi alle esigenze di potenziali clienti; • ingegnerizzazione di prototipi e piani di sviluppo industriale (scale-up); • apertura e/o sviluppo di mercati esteri; • l'impegno diretto dei soci dell'impresa proponente e/o di un team, dotati di capacità tecnico-gestionali adeguate, in termini di apporto tecnologico e lavorativo.

	<p>N.B. È prevista la possibilità di accompagnare i progetti con una relazione di supporto (vedi Appendice 9 del bando) effettuata da un “soggetto accompagnatore” con cui la startup sia entrata in relazione negli ultimi 2 anni. Con il termine “soggetto accompagnatore” si fa riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ a incubatori certificati di start up innovative; o in alternativa ▪ a incubatori e acceleratori (pubblici, privati, corporate, universitari, italiani ed esteri, ecc.) <p>Non sono considerate valide le relazioni di accompagnamento compilate da soggetti che erogano sola formazione legata ai temi dell'imprenditorialità o soggetti che organizzano premi e call in cui non è previsto un percorso di incubazione/accelerazione. La relazione di accompagnamento dovrà descrivere dettagliatamente il piano di lavoro che la start up costruirà in stretta relazione con il soggetto accompagnatore. Tale relazione sarà oggetto di valutazione da parte del nucleo di valutazione.</p>
<p><i>Entità dell'investimento</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'investimento complessivo per la realizzazione dei progetti proposti dovrà avere una dimensione finanziaria non inferiore a € 100.000,00. ▪ E' ridotta a € 50.000,00 per le Industrie culturali e creative e Innovazione nei servizi, che dovranno possedere come attività primaria uno dei codici ATECO descritti nell'Appendice 2 del bando alla data di presentazione della domanda. <p>N.B. La dimensione minima dell'investimento per l'intero progetto dovrà essere mantenuta e assicurata anche in fase di rendicontazione delle spese sostenute per la sua realizzazione. Pertanto, qualora a seguito delle verifiche istruttorie in merito alla rendicontazione delle spese sostenute, dovesse risultare che quelle effettivamente ammesse sono inferiori a tale dimensione minima, il contributo concesso sarà revocato.</p>
<p><i>Spese ammissibili</i></p>	<p>Le spese ammissibili dovranno riferirsi ai progetti per cui si avanza richiesta di contributo ed essere coerenti e rivolte al raggiungimento delle finalità/obiettivi indicati nel presente bando.</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Acquisto o locazione/leasing di impianti e macchinari, acquisto e licenze di utilizzo di titoli di brevetti e di software. Per quanto riguarda l'acquisto di beni usati, essi sono ammissibili solo se accompagnati da relativa perizia sottoscritta da un tecnico competente. L'acquisto dovrà essere valorizzato secondo i principi dell'ammortamento. In caso di leasing o locazione, tali spese sono ammissibili limitatamente ai canoni inerenti il periodo del progetto; B. Affitto/noleggio laboratori ed attrezzature scientifiche; C. Consulenze per progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo e certificazione di soluzioni innovative, temporary management, supporto alla redazione del business plan, supporto ad analisi strategiche di mercato, supporto allo sviluppo di un piano industriale, supporto allo sviluppo di un piano di internazionalizzazione, collaborazioni a vario titolo, consulenze specialistiche; D. Spese promozionali, per un importo massimo di € 15.000 esclusi i rimborsi per spese di vitto, viaggio e alloggio, i costi per gadget e oggettistica uso gadget, l'ingaggio di hostess, promoter o standisti; E. Costi per personale dipendente. Sono ricompresi i soci purché rendicontati con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato (massimo 10% del totale delle voci di costo A, B, C, D).

	<p>F. Spese generali, calcolate nella misura forfettaria del 5% del totale delle voci di spesa A, B, C, D, E, ai sensi dell'articolo 54 del Reg. UE n. 2021/1060.</p>
Decorrenza delle spese	<p>Per essere ammissibili, le spese dovranno essere riferite al periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda e il 31/12/2023 (salvo eventuale proroga autorizzata).</p> <p>A tale fine, si intende che entro il 31/12/2023 (o eventuale proroga autorizzata), gli interventi del progetto dovranno essere interamente realizzati, ovvero le consulenze dovranno risultare effettivamente prestate e gli impianti ed i macchinari effettivamente installati e funzionanti. L'emissione ed il pagamento delle fatture dovrà essere compreso tra la presentazione della domanda e la presentazione della rendicontazione.</p> <p>N.B. È previsto un importo minimo di spesa imputabile al progetto, pari a € 100 per ogni singola fattura rendicontabile.</p>
Entità del contributo	<p>Il contributo verrà concesso a fondo perduto, nella forma del conto capitale, fino al 40% della spesa ritenuta ammissibile e per un importo non superiore a euro 150.000,00. La misura del contributo è incrementata di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 10 punti percentuali, nel caso in cui i progetti proposti prevedano l'assunzione di almeno una persona con contratto a tempo indeterminato, a tempo pieno e stabilmente collocata nell'unità locale nella quale si realizza il progetto. 5 punti percentuali, qualora l'attività di impresa del richiedente sia caratterizzata dalla rilevanza della presenza femminile e/o giovanile in termini di partecipazione finanziaria al capitale sociale, così come indicata nell'Appendice 3 al bando; <u>oppure</u> nel caso in cui i soggetti proponenti operino, con riferimento alle unità locali dove si realizza l'intervento, nelle aree montane così come indicate in Appendice 4 al bando; <u>oppure</u> nelle Aree Interne così come indicate nell'Appendice 6; <u>oppure</u> nel caso in cui i soggetti proponenti i progetti operino, con riferimento alle unità locali dove si realizza l'intervento, nelle aree dell'Emilia-Romagna comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato come indicate in Appendice 5 al bando. <p>N.B. Le premialità sopra indicate saranno applicate esclusivamente qualora il richiedente ne dichiari espressamente la sussistenza nella domanda di contributo mentre non verranno applicate qualora, a seguito dell'istruttoria della domanda, dovesse esserne accertata l'insussistenza o, tranne l'ipotesi di impresa giovanile, la perdita del requisito successivamente alla presentazione della stessa.</p>
Equilibrio finanziario	<p>In osservanza del principio introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 all'art. 73 comma d), al momento della domanda, le imprese partecipanti dovranno dichiarare la modalità con cui intendono garantire copertura finanziaria al progetto. In particolare, potranno scegliere se realizzare l'intervento attraverso l'utilizzo di mezzi propri e/o ricorrere a finanziamenti esterni, purché siano rispettati parametri riportati nel bando.</p>
Modalità e termini di presentazione domande	<p>I termini di apertura per la presentazione delle domande, tramite l'applicativo SFINGE2020, sono ricompresi nell'arco temporale che va dalle ore 13.00 del 17/01/2023 alle ore 13.00 del 17/02/2023.</p>

	<p>Le domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ saranno istruite con procedura valutativa a graduatoria; ▪ saranno protocollate nella stessa data in cui sono state inviate e istruite in ordine cronologico di arrivo; ▪ dovranno essere compilate esclusivamente per via telematica, tramite l'applicativo SFINGE2020, le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul portale http://fesr.regione.emiliariomagna.it. Non saranno ammesse le domande presentate con altre modalità; ▪ saranno rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e quindi soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci. <p>N.B. <i>Le linee guida per la compilazione e trasmissione on-line della domanda saranno rese disponibili tramite pubblicazione delle stesse sul sito internet sopra indicato.</i></p> <p><u>A corredo della domanda dovrà essere obbligatoriamente allegato:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ un video di presentazione (max 3 minuti). Il video, in forma libera, dovrà illustrare brevemente le caratteristiche principali dell'impresa e del progetto candidato. Per il caricamento di tale video saranno date specifiche istruzioni nel manuale per la compilazione della domanda pubblicato sul sito regionale; formato ammesso MP4 con dimensione max di 350 MB. <p><u>Potrà essere facoltativamente allegato:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Modello relazione di supporto, così come riportato in Appendice 9 al bando.
<p>Graduatorie</p>	<p>Saranno approvate tre differenti graduatorie, di cui:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. una relativa alle Industrie culturali e creative e Innovazione nei servizi; 2. una relativa ai temi dell'Energia pulita, sicura e accessibile, della Circular Economy e del Clima e Risorse Naturali (aria, acqua e territorio); 3. una riferita alle altre tipologie di operazioni. <p>N.B. <i>Qualora risultasse un'economia di risorse da una delle due graduatorie riservate, queste saranno utilizzate per finanziare progetti ammissibili ma non finanziati nell'altra graduatoria riservata. In caso di economie in entrambe le graduatorie riservate queste saranno utilizzate per la graduatoria generale.</i></p>
<p>Cosa possiamo fare per voi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pre-analisi del progetto ai fini della candidabilità. • Compilazione e presentazione della domanda on-line. • Supporto e monitoraggio durante le fasi di realizzazione del progetto. • Rapporti con gli enti erogatori. • Rendicontazione finale delle spese.
	<p>Per informazioni, per fissare un appuntamento o una video call, contattare i nostri Uffici: tel. 0547 642518 ■ e-mail segreteria@corepmi.it</p>
<p>Clausola di esclusione di responsabilità</p>	<p>CORE PMI Srl ricorda che il presente documento è redatto facendo riferimento unicamente ai testi della legislazione pubblicati nella Gazzetta Ufficiale Italiana e/o Bollettini Ufficiali Regionali e/o qualsiasi altra pubblicazione ufficiale. Si tratta di una sintesi che necessita degli opportuni approfondimenti personalizzati e pertanto CORE PMI Srl non assume alcuna responsabilità in merito alla interpretazione che può derivare per quanto riguarda il contenuto della scheda o eventuali modifiche ai provvedimenti, che siano intervenute in data successiva alla redazione della presente nota informativa.</p>